



CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO-URBANISTICA
DELL'AREA PROSPICIENTE LA ROTATORIA TRA VIALE DEI BENEDETTINI E VIA ITALIA

BANDO DI CONCORSO

Area Tecnica

Piazza Autonomia 1, 07030 - Tel.079/47.60.70 - Fax 079/47.61.31

Partita Iva 01483790901 – e-mail ufficiotecnico@comuneditergu.it

L'idea Progetto

La riqualificazione e la valorizzazione del Centro urbano, è uno degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale di Tergu. Per mezzo di una serie di interventi specifici sul centro urbano, collegati ad altri di sistemazione urbanistica e paesaggistico-ambientale, si vuole addivenire alla completa valorizzazione e fruibilità del centro abitato di Tergu.

In questa ottica risulta essenziale per l'amministrazione comunale la riqualificazione del centro abitato aumentandone il decoro e la dignità qualitativa mediante il recupero di primarie infrastrutture pubbliche quali strade, piazze e spazi verdi. Tra gli obiettivi principali vi è l'intenzione di valorizzare l'area urbana sita all'incrocio tra Viale dei Benedettini e Via Italia, adiacente la rotatoria di recente realizzazione.

L'area in questione, unitamente al fabbricato edificato sulla stessa, è stata già acquisita al patrimonio del Comune di Tergu in seguito all'approvazione della perizia tecnica di stima avvenuta con Delibera di Consiglio comunale n°. 44 del 30.11.2010.

Le opere consisteranno fondamentalmente nella demolizione e/o riqualificazione del fabbricato esistente al fine di ricavare due locali idonei per servizi di pubblica utilità e la sistemazione dell'area per la definizione di una nuova piazza urbana con particolare riguardo alla qualità dei materiali e all'utilizzo di soluzioni innovative (eco-sostenibilità e risparmio energetico)

Art. 1 - Tipologia e tema

Il Comune di Tergu, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n° 11 del 05/04/2013, nonché della determinazione del Responsabile Servizio Tecnico n° 32 del 10/04/2013, indice un concorso di idee per la *RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA-URBANISTICA DELL'AREA PROSPICIENTE LA ROTATORIA TRA VIALE DEI BENEDETTINI E VIA ITALIA*, ai sensi dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010 e con le modalità descritte presente regolamento.

Art. 2 - Ente banditore del concorso

COMUNE DI TERGU

Piazza Autonomia 1, 07030 - Tel 079/47.60.70 - Fax 079/47.61.31

Partita Iva 01483790901 – Email ufficiotecnico@comuneditergu.it

Art. 3 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento designato è il dott. agr. Luca Cossu, Responsabile Servizio Tecnico del Comune di Tergu.

Art. 4 - Segreteria del Concorso

La Segreteria del concorso, a cui far riferimento per qualsiasi informazione, è costituita presso il Comune di Tergu - Area Tecnica, Piazza Autonomia 1, 07030 - Tel.079/47.51.32 - Fax 079/47.61.31- Email ufficiotecnico@comuneditergu.it

Art. 5 - Tipo di Concorso

Concorso di idee mediante procedura aperta in un unico grado, in forma anonima, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all'individuazione di un progetto secondo classificato e di un progetto terzo classificato.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006, dall'art. 259 del D.P.R. 207/2010 e art. 46 Legge Regionale Sardegna 5/2007

Art. 6 - Oggetto del concorso

Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di riqualificazione architettonica e urbanistica per l'area, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici, economici e sociali che valorizzino l'area e gli immobili esistenti, oltre a potenziare e innovare le funzioni.

Sinteticamente di seguito vengono elencati le principali direttive d'intervento:

1. demolizione e/o riqualificazione del fabbricato esistente al fine di ricavare due locali idonei per servizi di pubblica utilità (Servizi medici e postali per circa 50 mq ciascuno) con particolare riguardo alla qualità dei materiali proposti e all'utilizzo di soluzioni innovative (eco-sostenibilità e risparmio energetico);
2. sistemazione dell'area urbana per la determinazione della nuova piazza;
3. progettazione degli spazi di sosta di buona qualità urbana e facilmente accessibili e non in conflitto con i percorsi ciclabili e pedonali in realizzazione nell'area;
4. progettazione del verde e dello spazio pubblico urbano, ricreando un ordine articolato tra costruito, piazza e verde pubblico. Possibilità di realizzazione di uno spazio da destinare a parco giochi per consentire ai bambini di giocare in un'area funzionale e sicura, in modo tale da assumere una forte valenza aggregativa contribuendo a valorizzare lo spazio urbano;
5. definire gli elementi d'arredo urbano ed i principali materiali utilizzati (utilizzo di materiali autoctoni e tradizionali e per quanto possibile, naturali e riutilizzabili);

Si prescrivono soluzioni che si coordinino e/integrino con gli altri interventi pubblici in fase di realizzazione, identificando gli ambiti del costruito, dello spazio pubblico, e del verde, con chiarezza e senza eccessiva frammentazione; le nuove opere si devono inserire all'interno di un nuovo disegno planimetrico di spazi pubblici, arredo urbano e verde pubblico. Non sono oggetto di progettazione le aree private anche se eventualmente comprese nell'area di intervento.

L'importo presunto delle opere, avente valore indicativo, ammonta a € 400.000,00.

Art. 7 - Pubblicità e diffusione

Il Bando di Concorso viene:

- pubblicato all'albo pretorio del Comune;
- pubblicato sul sito internet della Regione Sardegna;

Il bando viene inoltre inviato agli ordini professionali; si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione dello stesso.

Art. 8 – Lingua ufficiale del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Art. 9 – Requisiti di Partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del predetto D.Lgs. n. 163/06.

Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010. Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza (valgono le disposizioni previste dall'art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010).

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 10 - Incompatibilità alla partecipazione e cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che in qualsiasi modo o momento abbiano collaborato alla definizione del presente Bando integrale o siano intervenuti responsabilmente nella sua gestione operativa;
- i componenti effettivi o supplenti della Giuria, della Segreteria e della Commissione istruttoria del Concorso, i loro coniugi i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con membri della Giuria, della Segreteria e della Commissione istruttoria del Concorso;
- gli Amministratori in carica ed i Consiglieri del Comune di Tergu;
- i dipendenti a tempo pieno ed a tempo parziale del Comune di Tergu;
- Sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

Art. 11 – Quesiti e chiarimenti

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti via e-mail o via fax al Settore tecnico del Comune di Tergu entro i termini di cui all'art. 24 del presente bando.

La segreteria tecnica provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte; la raccolta dei quesiti pervenuti e delle risposte sarà pubblicata sul sito ufficiale del Concorso entro i termini di cui all'art. 25 del presente bando

Art. 12 - Documentazione del concorso

La documentazione del bando è costituita:

1. Bando concorso (formato pdf);
2. Domanda di partecipazione (formato word);
3. Estratto P.R.G. (formato dwf);
4. Estratto Planivolumetrico interventi in corso (formato dwf);
5. Estratto Aerofotogrammetrico (formato dwg);
6. Planimetria edifici esistenti (formato jpg);
7. Documentazione fotografica (formato jpg);

Tutta la documentazione potrà essere ritirata direttamente presso l'area tecnica del Comune di Tergu previa consegna di un CD.

Art. 13 - Modalità e termine per la presentazione della documentazione

Il concorso di idee è espletato con la modalità art. 108 del D. Lgs. 163/2006. La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste, contraddistinte con le lettere **A** e **B** dovrà pervenire presso il Municipio di Tergu – Piazza Autonomia,1 - 07030 Tergu (SS), tassativamente entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **20.06.2013** pena esclusione e dovrà indicare all'esterno da dicitura "**CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA-URBANISTICA DELL'AREA PROSPICIENTE LA ROTATORIA TRA VIALE DEI BENEDETTINI E VIA ITALIA**".

Gli elaborati dovranno essere consegnati a mano o inviati a cura, sotto la responsabilità ed a spese dei concorrenti, all'Ufficio Protocollo del Comune di Tergu. Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non raggiungesse la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il detto termine, non saranno prese in considerazione in sede di concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

AL FINE DI GARANTIRE L'ANONIMATO, SUL PLICO, SULLE BUSTE INTERNE, NONCHE' SUGLI ELABORATI DI PROGETTO, NON DOVRANNO ESSERE APPOSTE ATTESTAZIONI, INDICAZIONI, FIRME, MOTTI O ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUANTO RIPORTATO IN SEGUITO.

Il plico sigillato dovrà contenere n. 2 buste distinte e anonime, così distinte:

Busta A – Proposta ideativa

La busta A dovrà contenere esclusivamente una sola proposta progettuale che dovrà essere composta dai seguenti elaborati, redatti, a pena di esclusione, in forma anonima e senza firma e/o altri segni identificativi.

I concorrenti dovranno illustrare le loro idee presentando:

a) Una **relazione** che illustri i presupposti e la proposta progettuale, i criteri di progettazione, gli obiettivi di qualità, le scelte progettuali, l'organizzazione degli spazi, la scelta dei materiali proposti e delle soluzioni tecnologiche, la stima dei costi dell'intervento proposto, nonché qualsiasi informazione utile a chiarire le scelte progettuali (max 10 cartelle formato A3 orizzontale per un massimo di 20.000 battute inclusi grafici, schizzi, fotografie ect.). La relazione dovrà essere organizzata nella maniera ritenuta più idonea a fornire una descrizione esaustiva della proposta ideativa e completa di fotografie, grafici, schizzi e schematizzazione della proposta.

b) **N. 2 elaborati grafici** in formato UNI A1 in bianco e nero o a colori, stampati su supporto rigido leggero da 3 mm con lato lungo orizzontale. La scala, il contenuto e la composizione degli elaborati sono liberi, fermo restando le seguenti rappresentazioni minime:

Inquadramento planivolumetrico generale in scala 1:500 con schemi funzionali;

Planimetria generale di progetto in scala 1:200

Piante, sezioni, prospetti, assonometrie o prospettive;

Fotomontaggi e render foto realistici, volti a rappresentare la sistemazione complessiva e il dettaglio architettonico;

c) Copia completa degli elaborati in **CD** non riscrivibile contenete i file in formato doc o rtf per i testi, xls per le stime economiche, dwg e dwf per i disegni;

Le Tavole dovranno riportare in basso a destra il numero progressivo (1, 2,). Per la redazione della proposta ideativa è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale. I disegni potranno riportare, oltre all'indicazione della scala di

rappresentazione, un riferimento metrico grafico, al fine di consentire pubblicazioni in formato ridotto. Tutti gli elaborati progettuali presentati non dovranno essere firmati né contenere alcun contrassegno di identificazione, pena l'esclusione dal concorso.

Busta B – Documentazione amministrativa

Nella busta, opaca sigillata, la cui apertura avverrà solamente dopo la proclamazione del progetto vincitore, andrà allegata tutta la documentazione amministrativa richiesta e in particolare;

- a) Domanda di partecipazione e dichiarazione redatta sull'allegato A;
- b) CD-Rom contenente gli elaborati grafici e la relazione, e/o estratti ed elementi significativi del progetto scelti a discrezione dei concorrenti, su file formato JPG o compatibili a 300 dpi di risoluzione. Ciò finalizzato ad agevolare la pubblicazione su catalogo e stampa specializzata.

In detto supporto dovrà essere anche inserita, in formato Word stampabile cm. 15x10, una etichetta recante la composizione del gruppo, ciò ai fini della esposizione degli elaborati in una eventuale mostra.

Art. 14 - Composizione della commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice avrà il compito di verificare il rispetto delle regole sull'anonimato, di decidere in ordine ai motivi di esclusione e di valutare gli elaborati stessi. La Commissione sarà composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce il concorso di idee, e sarà composta da un dirigente della stazione appaltante e, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente. Le funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente del Comune di Tergu. I commissari diversi dal presidente saranno selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché negli altri casi previsti dal D.P.R. 207/2010 in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente saranno scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del codice dei contratti, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie: - Professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali; - docenti e/o ricercatori universitari. Alla Commissione Giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 84 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii...

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Art. 15 - Lavori della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art. 24 del presente Bando.

La valutazione delle proposte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla commissione giudicatrice in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Alla commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-aequo; in caso di ex-aequo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della "QUALITA' ARCHITETTONICA E URBANISTICA".

Il giudizio della commissione giudicatrice è insindacabile; l'Ente Banditore è tenuto a rispettare le decisioni della Giuria.

Art. 16 - Criteri e metodi di valutazione

Il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice, si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente Bando; in particolare sarà compito della giuria esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri, che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

- a) Qualità del progetto, con particolare riferimento agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente bando;
- b) Qualità delle soluzioni architettoniche;
- c) Qualità della progettazione degli elementi compositivi con particolare attenzione alla scelta dei materiali;

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

- qualità urbanistica ed architettonica	punti 40
- qualità funzionale	punti 20
- qualità dei materiali e soluzioni innovative (eco-sostenibilità e risparmio energetico)	punti 15
- fattibilità degli interventi proposti	punti 15
- rapporto qualità intervento/costi	punti 10

Art. 17 - Conclusione delle procedure concorsuali

La commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 24 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i tre progetti vincitori.

Art. 18 - Premi

1° PREMIO € 2.000 (Euro duemila/00)

2° e 3° PREMIO € 500,00 (Euro cinquecento/00) a titolo di rimborso spese.

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A. e saranno erogato con determinazione del R.U.P. previa approvazione della graduatoria finale e definitiva del concorso.

La commissione giudicatrice, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio .

Si precisa inoltre che i premi verranno assegnati quando la proposta raggiunge un punteggio minimo non inferiore a 70.

Art. 19 - Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

L'Ente banditore può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- uno o più concorsi di progettazione;

L'Ente banditore potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee.

Art. 20 - Proprietà intellettuale degli elaborati di concorso

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà di proprietà degli autori, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Ente banditore.

Gli elaborati dei progetti non premiati, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla conclusione della mostra, potranno essere ritirati a proprie spese e previa richiesta

scritta del professionista designato come capogruppo, alla Segreteria tecnica del concorso.

Art. 21 - Incarico

Conformemente a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006 l'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione di eventuali successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando.

Il progetto premiato resterà di proprietà dell'Ente banditore e, previa definizione dei suoi aspetti tecnici, potrà essere posto a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione, ed alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei requisiti soggettivi, così come indicato dall'art.108, del DLgs n.163/2006.

Ai sensi dell'art.46 , comma 3, della Legge Regionale 07 agosto 2007, n.5, ed art.108, comma 6, del DLgs 163/2006, il Comune di Tergu, potrà affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto , con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti per l'affidamento del servizio in argomento.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che lo compongono dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

Art. 22 – Accettazione del Regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite dal presente Bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idea anche nel caso in cui venga presentata una sola proposta, purché sia ritenuta valida.

Il riferimento operato nel bando al D. Lgs. 163/2006 e alle norme di regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Art. 23 - Controversie

Per eventuali controversie si farà ricorso al Foro di Sassari.

Art. 24 – Calendario CONCORSO

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

- Pubblicazione del bando entro il **11.04.2013**;
- Formulazione quesiti entro 20 giorni dalla data di pubblicazione;
- Risposte ai quesiti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione;
- Termine per le ricezione delle proposte entro il **20.06.2013**;
- Nomina e inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 5 gg. dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 30 gg.;
- comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 5 dalla conclusione dei lavori della Commissione;

Art. 25 – Riservatezza e controlli

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi.

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Tergu, 10 aprile 2013

IL R.U.P.

F.to Dott. Agr. Luca Cossu